

Come diventare ecocittadino

PICCOLI GESTI PER RISPETTARE
L'AMBIENTE E RISPARMIARE DENARO



Indice

1 > Sensibilità Ambientale. Cosa vuol dire?	3
2 > Cos'è la certificazione EMAS?	4
3 > Rispettare l'ambiente e risparmiare denaro: istruzioni per l'uso.	6
4 > Le risorse: una ricchezza da difendere	
4.1 > Risparmiare energia	7
4.2 > Una casa calda e senza sprechi	10
4.3 > Risparmiare acqua	12
5 > Ridurre l'inquinamento dell'aria	
5.1 > Muoversi in maniera sostenibile	14
5.2 > Scaldare risparmiando	16
6 > La raccolta differenziata dei rifiuti	18
7 > Rispettare la città	20
8 > Un ambiente salubre	22
9 > E tu sei un EcoCittadino?	24

1 > SENSIBILITÀ AMBIENTALE. CHE COSA VUOL DIRE?

IL NOSTRO PIANETA NON STA BENE.
CHIEDIAMO ALLA TERRA IL 30% IN PIÙ DELLE RISORSE CHE RIESCE A RIGENERARE.
PER MANTENERE I NOSTRI CONSUMI,
ENTRO IL 2030 AVREMO BISOGNO DI DUE PIANETI*.

PER SALVAGUARDARE L'AMBIENTE DOBBIAMO IMPARARE A VIVERE E A CONSUMARE IN
MANIERA PIÙ EFFICIENTE ED **ECO-COMPATIBILE**.

QUESTO LIBRETTO TI DIMOSTRA COME INVESTIRE “**IN VERDE**” CONVIENE
E TI PERMETTE DI RAFFREDDARE LE BOLLETTE ROVENTI.

*“Living Planet Report” - WWF International.

2 > CHE COS'È LA CERTIFICAZIONE EMAS?

EMAS (“ENVIRONMENTAL MANAGEMENT AND AUDIT SCHEME”) È UN **SISTEMA DI CERTIFICAZIONE VOLONTARIA**, BASATO SU UN REGOLAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA.



GRAZIE A EMAS, L'AMBIENTE DIVENTA UNA PRIORITÀ PER ENTI LOCALI ED AZIENDE, CHE ORGANIZZANO, MIGLIORANO E COMUNICANO LE PROPRIE PERFORMANCE AMBIENTALI IN UN'OTTICA DI MIGLIORAMENTO CONTINUO.

EMAS CONTRIBUISCE COSÌ A DIMINUIRE L'INQUINAMENTO AMBIENTALE.

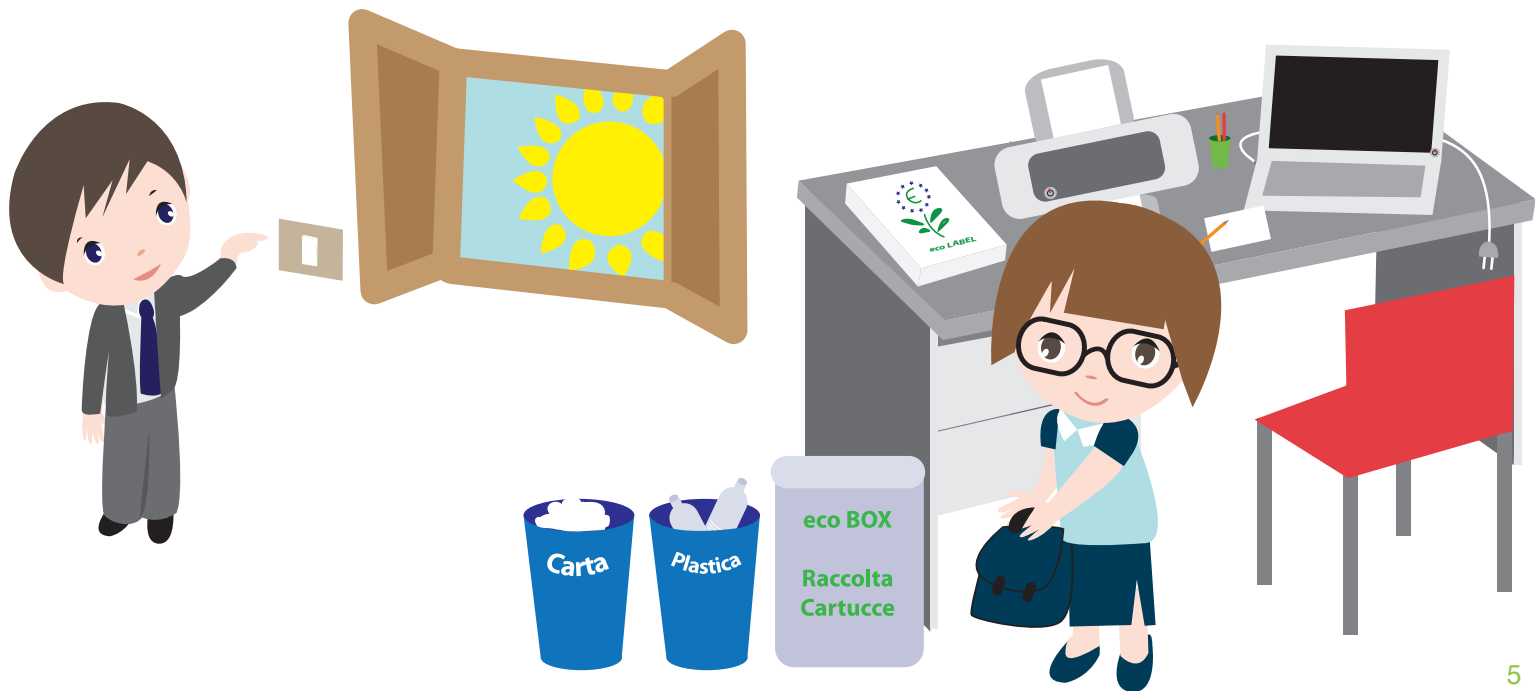
MOLTI PENSANO CHE RISPETTARE L'AMBIENTE, A CASA, AL LAVORO E NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI, SIA COSTOSO. INVECE, **RIDURRE I CONSUMI E GLI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICA ANCHE RISPARMIARE.**

IL COMUNE DI UDINE HA GIÀ OTTENUTO LA CERTIFICAZIONE EMAS PER GLI UFFICI DEL SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO E STA LAVORANDO PER ESTENDERLA A TUTTA LA STRUTTURA.

COSA SIGNIFICA PER UN COMUNE ESSERE CERTIFICATO EMAS?

MIGLIORARE LE PROPRIE PRESTAZIONI AMBIENTALI E GARANTIRE MAGGIORE QUALITÀ AMBIENTALE AL SUO TERRITORIO.

IN CHE MODO UN COMUNE CERTIFICATO EMAS CONTRIBUISCE A DIMINUIRE L'INQUINAMENTO AMBIENTALE? ADOTTANDO ALL'INTERNO DELL'AMMINISTRAZIONE I COMPORTAMENTI CHE VUOLE PROMUOVERE SUL TERRITORIO. PARLANDO UN LINGUAGGIO COMUNE CON LE AZIENDE E I CITTADINI.



3



RISPETTARE L'AMBIENTE E RISPARMIARE DENARO: ISTRUZIONI PER L'USO

- Non lasciare accesa la lucetta rossa dello stand by di TV, radio, stereo, ecc.
- Spegni sempre almeno il monitor del PC
- Usa lampadine a fluorescenza (a basso consumo)
- Acquista elettrodomestici di classe A, A+ o A++ (a basso consumo energetico)
- Usa lavatrice e lavastoviglie a pieno carico e a basse temperature
- Con il condizionatore non portare la temperatura mai al di sotto di 26-24°C
- Installa pannelli solari termici o fotovoltaici per soddisfare del tutto o in parte il bisogno di energia di casa tua
- Utilizza infissi di buona qualità con vetrocamera
- Installa una caldaia di nuova generazione possibilmente a condensazione
- Fai controllare periodicamente l'efficienza della caldaia da un tecnico
- Applica ai termosifoni le valvole termostatiche per regolare il calore di ogni stanza
- Regola la caldaia in modo che l'acqua calda esca alla temperatura ideale di 40°C (e non bollente!)
- Se ti è possibile usa la legna per scaldare casa, utilizzando stufe in ceramica o moderni caminetti chiusi
- Non sprecare acqua: quando lavi i denti o fai la barba chiudi il rubinetto. Fai la doccia e non il bagno
- Usa la cassetta del WC con doppio flusso
- Innaffia con irrigatori goccia a goccia
- Bevi l'acqua del rubinetto: a casa come al ristorante l'acqua del rubinetto è economica, sana e sicura
- Usa i mezzi pubblici o la bicicletta per muoverti in città
- Fai la raccolta differenziata: a casa, in ufficio, a scuola
- Non usare piatti e posate di plastica
- In ufficio, stampa i documenti solo se necessario e riutilizza i fogli scartati per prendere appunti.

4 > LE RISORSE: UNA RICCHEZZA DA DIFENDERE

4.1 > Risparmiare energia



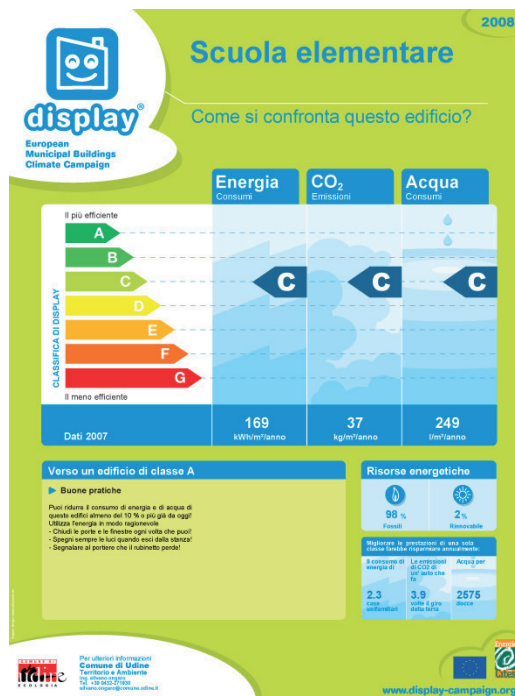
Che cosa fa il Comune di Udine?

Dal 2005 il Comune di Udine aderisce alla rete **Energie Cities**, associazione di circa 1000 enti pubblici europei, con l'obiettivo di promuovere politiche di sostenibilità energetica, di favorire lo scambio di conoscenza sull'efficienza energetica, di promuovere le fonti rinnovabili e la protezione dell'ambiente.

Da settembre 2008 l'Amministrazione partecipa **Cyber Display**, il progetto a cui hanno aderito 324 enti pubblici in tutta Europa, impegnandosi così a migliorare le prestazioni energetiche dei loro edifici. Il progetto, della durata di 30 mesi, prevede:

- la certificazione/etichetta energetica secondo gli standard Cyber Display di 10 edifici comunali;
- campagne di Educazione Ambientale nelle scuole sull'efficienza energetica;
- seminari con gli utilizzatori degli edifici interessati sul risparmio energetico;
- organizzazione di eventi e seminari rivolti ai cittadini.

Cyber Display





Che cosa fa il Comune di Udine?

Il Comune di Udine ha intrapreso da tempo una serie di iniziative volte a valutare le prestazioni energetiche degli edifici pubblici e a sensibilizzare i dipendenti alle "buone pratiche" per il risparmio energetico.

Gli uffici comunali e altri edifici pubblici (scuole, piscine, impianti sportivi) sono stati dotati di pannelli solari e fotovoltaici. Ad esempio, l'acqua delle piscine (interne ed esterne) del Palamoste e quella delle doccie è scaldata grazie a pannelli solari.

Il Comune di Udine aderisce alla campagna **M'illumino di meno** la giornata di mobilitazione internazionale per il risparmio energetico, promossa dal programma radiofonico Caterpillar di Radio 2. In questa giornata l'illuminazione di alcune piazze ed edifici pubblici della città viene spenta.

E tu cosa puoi fare?

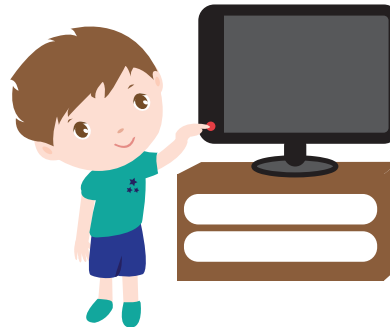
Per ridurre i consumi di energia e avere bollette meno salate ci sono alcune piccole buone pratiche che puoi mettere in atto.

Sfrutta la luce naturale

Di giorno evita di accendere la luce e sfrutta la luce che entra da verande e finestre. Quando sei l'ultimo ad uscire da una stanza spegni l'interruttore.

Usa lampadine a basso consumo

Usa lampadine a fluorescenza: costano di più, ma consumano un quinto e durano 10 volte di più rispetto a quelle tradizionali, facendoti risparmiare fino a 60 euro all'anno (per un appartamento medio).



Una lampadina a fluorescenza da 25 Watt emette la stessa luce di una lampadina a incandescenza da 100 watt.

Spegni gli elettrodomestici in standby

Lasciare la lucetta rossa del televisore sempre accesa costa!! Gli elettrodomestici in stand by (preaccensione) incrementano il costo della bolletta di 75-150 euro all'anno. Quando non li usiamo, conviene spegnerli!

Usa elettrodomestici di classe A++

Quando acquisti un elettrodomestico, controlla l'etichetta energetica, l'adesivo colorato che ti permette di conoscere caratteristiche e consumi di ciascun modello.

L'informazione più importante riportata dall'etichetta è l'efficienza energetica. E' indicata da una serie di frecce di lunghezza crescente, dalla A alla G, che permettono di confrontare i consumi dei diversi apparecchi e di scegliere l'elettrodomestico che consuma meno.

La lettera A indica gli elettrodomestici con consumi minori.

Usa lavastoviglie e lavatrice a pieno carico

Quando fai la lavatrice usa i programmi a 30° e 60°: ottieni gli stessi risultati di lavaggio e risparmi circa la metà. Lavare a 90°C con i detersivi di oggi non è quasi mai necessario.

Cerca sulle istruzioni di lavatrice e lavastoviglie il programma "eco": usarlo offre ottimi risultati di lavaggio e conviene.



Usa bene il condizionatore

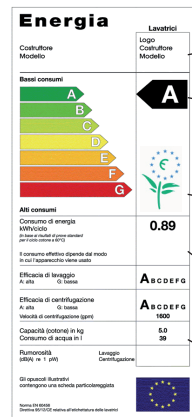
La temperatura non deve scendere al di sotto dei 4-5 °C rispetto a quella esterna, comunque mai al di sotto dei 26-24°C.

Questo evita sbalzi di temperatura a tutto vantaggio della tua salute e ti fa risparmiare.

Ricorda che per gli impianti fissi è importante una manutenzione regolare a garanzia di un corretto funzionamento senza sprechi.



Guarda l'etichetta energetica



Tipo di modello, marca e costruttore

Classe di efficienza energetica. Esistono elettrodomestici ancora più performanti nelle categorie A+ e A++

Marchio Ecolabel della Comunità Europea che indica un prodotto più ecocompatibile con l'ambiente

Energia totale consumata all'anno

Altre informazioni sui consumi di risorse dell'elettrodomestico

4 > LE RISORSE: UNA RICCHEZZA DA DIFENDERE

4.2 > Una casa calda e senza sprechi



Che cosa fa il Comune di Udine?

Il Comune di Udine promuove il risparmio energetico in diversi ambiti:

- nelle ristrutturazioni degli edifici pubblici, adotta soluzioni per la migliore efficienza energetica: sostituzione di vecchi infissi con quelli a doppio vetro, installazione di impianti di riscaldamento a pavimento, utilizzo di pannelli solari. ecc...;
- ha elaborato linee guida che prevedono una riduzione dei costi di urbanizzazione per chi adotta in ambito edilizio progetti e tecnologie che favoriscano il risparmio energetico e l'uso di fonti energetiche alternative, il risparmio idrico e l'utilizzo di materiali naturali della tradizione locale;
- ha introdotto nel Regolamento Edilizio l'obbligo di certificazione energetica per i nuovi edifici.

Il Comune realizza anche azioni per sensibilizzare i cittadini, come il Progetto Cyber Display (vedi pag. 7).

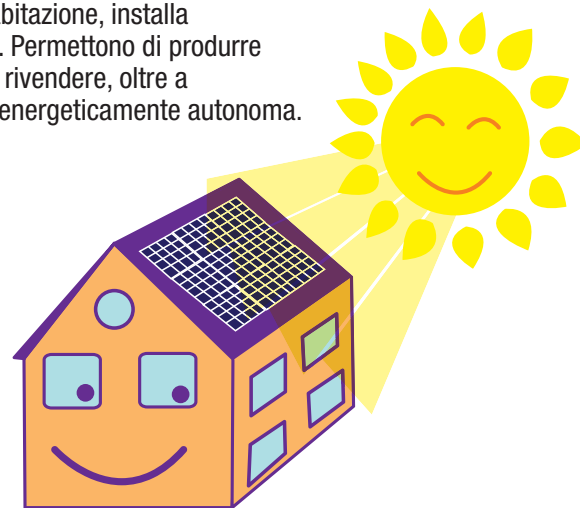
E tu cosa puoi fare?

Installa pannelli solari termici o fotovoltaici.

L'impianto solare termico è sempre più usato sia per le nuove abitazioni che per le ristrutturazioni. Per fornire acqua calda a una famiglia di 4 persone sono sufficienti 4 mq di pannelli e un serbatoio da 200-280 litri.

Oltre alla fornitura di acqua calda, i pannelli solari possono integrare gli impianti di riscaldamento a bassa temperatura.

Se costruisci una nuova abitazione, installa pannelli solari fotovoltaici. Permettono di produrre energia elettrica che puoi rivendere, oltre a rendere la tua abitazione energeticamente autonoma.



Di tutta l'energia utilizzata per portare un edificio a 20°C, quasi il 30% viene dispersa per inefficienza delle strutture (tetto, muri, finestre) e dell'impianto di riscaldamento

Migliora l'isolamento termico della tua abitazione.

Anche se non vivi in una casa di nuova generazione, puoi sicuramente apportare modifiche per migliorare l'efficienza energetica della tua abitazione (e per questo beneficiare anche delle detrazioni fiscali del 55% dallo Stato).

Utilizza **infissi di buona qualità** provvisti di vetrocamera (vetro doppio e spazio tra un vetro e l'altro) che permettano di isolare meglio la tua abitazione sia dal freddo che dal rumore.

Le pareti esterne possono essere isolate con un **cappotto**; in commercio ne esistono diverse forme: pannelli in polistirene, pannelli in sughero, mattoni in cotto faccia a vista...

Installa una caldaia di nuova generazione ad alto rendimento.

Le caldaie tradizionali non sono efficienti perchè disperdono buona parte del calore dal camino sotto forma di vapore acqueo. Le nuove caldaie a condensazione recuperano il calore dei fumi e consumano fino al 30% in meno, soprattutto se unite a impianti a bassa temperatura (quelli realizzati con pannelli radianti a pavimento, parete o soffitto che lavorano a 30-35°C contro i 70°C dei termosifoni tradizionali).

Un adeguato isolamento delle pareti, infissi con doppi vetri e una caldaia ad alto rendimento, mettono fine ai problemi di dispersione energetica e alle muffe sui muri dovute a condensa ed eccessiva umidità.

Regola il calore.

Applica sui termosifoni le valvole termostatiche, così puoi regolare la temperatura di ogni stanza come desideri.

In inverno è sufficiente mantenere il termostato a 18-20 gradi ed indossare un maglione per consumare meno.

E per convogliare tutto il calore verso l'interno della casa, evitando dispersioni all'esterno, colloca dei pannelli riflettenti dietro termosifoni e radiatori.



4 > LE RISORSE: UNA RICCHEZZA DA DIFENDERE

4.3 > Risparmiare acqua



Che cosa fa il Comune di Udine?

Le normali attività d'ufficio del Comune comportano un consumo ridotto di acqua.

Le attività di maggiore consumo sono quelle legate all'irrigazione delle aree verdi. Il Comune sta progressivamente predisponendo l'uso di impianti di irrigazione a goccia ed interrata, che evitano l'evaporazione tipica degli impianti a pioggia e permettono una migliore penetrazione nel terreno.

A Udine la gestione dell'acquedotto è affidata alla società AMGA, che effettua periodiche verifiche sulla rete idrica per ridurre le perdite d'acqua.

E tu cosa puoi fare?

Preferisci la doccia al bagno

Per fare il bagno consumi circa 150 litri di acqua, per fare una doccia circa 50 litri.

Attenzione al WC!

L'acqua del wc è preziosa acqua potabile: non sprecarla: Usa le cassette a doppio flusso e non usare il wc come pattumiera.

Un rubinetto che goccia o un water che perde non vanno trascurati

Una perdita di 90 gocce al minuto corrisponde a circa 4000 litri/anno, un bel costo aggiuntivo in bolletta. Controlla eventuali perdite per non sprecare preziosa acqua potabile.

Per la verifica, è sufficiente chiudere i rubinetti e accertarsi che il contatore dell'acqua non continui a "girare".





Non far correre acqua inutilmente

Quando ti lavi i denti o fai la barba tieni aperto il rubinetto solo per il tempo necessario a sciacquarti.

Se lavi i piatti a mano, raccogli la giusta quantità d'acqua nel lavello e lavalvi dopo un breve ammollo. Rispetto a lavarli sotto il getto d'acqua risparmierai alcune migliaia di litri all'anno e decine di euro in bolletta.

Applica ai rubinetti di casa il frangigetto

E' un dispositivo che miscela aria al flusso di acqua e che può essere applicato ai rubinetti e alla doccia. Pur offrendo lo stesso comfort di lavaggio, ti fa risparmiare fino al 50% d'acqua, abbassando sensibilmente il costo in bolletta.

Lo puoi acquistare nei negozi di ferramenta o casalinghi. Costa poco, montarlo è semplice, puoi farlo da solo!

Per innaffiare le piante usa acqua "riciclata"

Se hai il giardino, usa l'acqua piovana predisponendo vasche di raccolta (opportunamente coperte per evitare la proliferazione della zanzara tigre).

Per le piante d'appartamento, puoi sfruttare l'acqua che hai usato per lavare, ad esempio, frutta o verdura.

Scegli i sistemi di irrigazione a micropioggia programmabili

Possono funzionare anche durante la notte, quando i consumi sono più bassi. Oppure usa gli irrigatori goccia a goccia, che rilasciano l'acqua lentamente, senza dispersioni. Il momento migliore è la sera, quando il sole è calato e la terra non è più calda: ridurrai al minimo l'evaporazione dell'acqua.



5 > RIDURRE L'INQUINAMENTO DELL'ARIA

5.1 > Muoversi in maniera sostenibile



Che cosa fa il Comune di Udine?

Il Comune di Udine promuove la mobilità sostenibile e, per dare il buon esempio, mette a disposizione dei propri dipendenti le biciclette per gli spostamenti di lavoro in città.

E ai cittadini offre:

- **il bike sharing** che permette di muoversi in città utilizzando biciclette messe a disposizione in vari luoghi (come i parcheggi Moretti, Andreuzzi, Caccia, Vascello, l'autostazione e la stazione ferroviaria, ecc.); le bici vanno poi consegnate nel "deposito" più vicino alla destinazione.
- **il Pedibus**, è un autobus umano, formato da un gruppo di bambini "passeggeri" e da due o più adulti autisti e "controllori". Nato in Danimarca, il pedibus si sta diffondendo in tanti paesi, perché contribuisce a limitare il traffico, favorisce la socializzazione e educa i bambini ad una mobilità pedonale corretta e sicura.

E tu cosa puoi fare?



Usa un mezzo di trasporto ecologico

Il traffico automobilistico è responsabile di circa il 50% dell'inquinamento da polveri sottili (PM10). Meglio cambiare modo di viaggiare e andare a piedi, oppure usare la bicicletta o i mezzi pubblici per andare a scuola, al lavoro, in palestra.

Se proprio devi usare l'auto

condividi il viaggio verso l'ufficio con un paio di colleghi o organizzati con altri genitori vicini di casa per portare a scuola i figli a turno. Condividere un'auto in più persone che percorrono (almeno in parte) lo stesso tragitto, fa risparmiare soldi e CO2 e riduce anche il traffico stradale. Questo sistema si chiama "car-pooling".

Se cambi auto, scegli quelle ecologiche

Da alcuni anni le case automobilistiche si stanno concentrando sui carburanti alternativi, alla ricerca di soluzioni capaci che facciano consumare di meno, con costi ridotti e più rispetto per l'ambiente.

Tra le diverse proposte, il metano risulta, al momento, il carburante più economico. Il pieno di un'utilitaria a metano costa circa 10 euro e permette un'autonomia di 270 chilometri. Esistono anche incentivi per l'acquisto di auto che utilizzano carburanti ecologici.



Vai a piedi o in bicicletta: è bello e salvaguardi l'ambiente

Udine è una città a misura d'uomo, le sue dimensioni e il territorio pianeggiante consentono di muoversi agevolmente a piedi o in bici. Per gli spostamenti in città, non usare l'auto: goditi la città e il centro storico, passeggiando o in bici: scoprirai anche di risparmiare tempo.

5 > RIDURRE L'INQUINAMENTO DELL'ARIA

5.2 > Scaldare risparmiando

Il “nemico dell’ambiente” abita dentro le mura domestiche. Le emissioni degli impianti di riscaldamento sono cresciute dell’8% dal 2000 al 2006. Eppure basterebbero piccoli accorgimenti per avere un occhio di riguardo in più verso l’ambiente.



E tu cosa puoi fare?

Fai controllare regolarmente la caldaia

Grazie alla pulizia periodica della caldaia e alla regolazione del bruciatore, inquinerai di meno e otterrai diversi vantaggi:

- una maggiore durata dell'impianto
- la riduzione delle spese di manutenzione
- una minore probabilità di guasti
- un elevato comfort.

È importante far controllare da un professionista qualificato il rendimento della caldaia e cercare di mantenerlo entro i limiti previsti dalla legge (DPR 551/99).

Cos'è il rendimento? Lo spieghiamo con un esempio: se la tua caldaia ha un rendimento dell'88%, vuol dire che ogni 1000 euro spese per l'acquisto di combustibile, 880 sono sfruttate come calore “utile” e 120 finiscono nei gas di scarico. Invece, una caldaia vecchia ed in cattivo stato di manutenzione, con un rendimento inferiore al 70%, “getterà” nell'atmosfera (inquinando più del necessario l'aria che respiriamo) più di 300 dei 1000 euro spesi.

I sistemi di riscaldamento ecologici

I sistemi di riscaldamento disponibili sul mercato sono molti. Alcuni, come l'utilizzo della legna, il combustibile ecologico per eccellenza, richiedono spazi per lo stoccaggio della legna non disponibili in tutte le abitazioni.

Ma anche la semplice scelta di una tipologia di caldaia rispetto ad un'altra, porta a significativi miglioramenti, sia in termini di rendimento, che di risparmio economico.

Le **caldaie a condensazione** sono le caldaie di nuova generazione: garantiscono un più basso impatto ambientale ed elevato rendimento. A parità di energia fornita, consumano meno combustibile rispetto ad una caldaia di tipo tradizionale ed hanno un rendimento molto superiore!

Il riscaldamento con caldaia a biomassa

Una caldaia a biomassa utilizza combustibili come il pellet, il cippato (scarti di lavorazione del legno), la legna, la sansa, i noccioli di pesca ecc. Contribuisce a diminuire la dipendenza da fonti energetiche non rinnovabili, come petrolio, gas e carbone. Con una caldaia a biomassa risparmi dal 20 al 50% rispetto ai sistemi tradizionali a metano e a gasolio.

La **stufa di ceramica classica** cede il calore per irraggiamento. Il calore immagazzinato nella pietra è ceduto attraverso la superficie, che ha una temperatura compresa tra i 50 e i 90 °C, per un periodo che va dalle 6 alle 24 ore, con un'efficienza del 70-80%.

Attraverso apposite aperture del soffitto e porte aperte, la stufa di ceramica consente di riscaldare anche locali separati posti più in alto.

Un **caminetto aperto** non può essere definito un sistema di riscaldamento. Ad ogni combustione, centinaia di metri cubi d'aria calda si disperdono attraverso il camino e l'aria del locale viene sostituita dall'aria fredda esterna. Dunque, è maggiore il calore disperso di quello che viene ceduto al locale. L'adozione di un caminetto chiuso costituisce un sensibile miglioramento rispetto al caminetto classico e ne fa un riscaldamento ausiliare degno di tale nome.



6 > LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI



Che cosa fa il Comune di Udine?

A Udine la gestione dei rifiuti è affidata alla società NET S.p.A. che effettua la raccolta differenziata di carta, vetro, metallo, plastica, verde da potatura e, dal 2008, dell'umido organico. Sono inoltre a disposizione dei cittadini due Centri di Raccolta Rifiuti (in via Stiria e in via Rizzolo), dove è possibile depositare gratuitamente varie tipologie di rifiuti, anche ingombranti (mobili, elettrodomestici, ecc.).

Anche negli uffici comunali viene effettuata la raccolta differenziata (carta, plastica, toner). Inoltre, si usa carta riciclata e le stampanti vengono utilizzate con l'opzione "stampa su due lati". I fogli scartati sono usati per prendere appunti.

E tu cosa puoi fare?

Differenzia i rifiuti a casa, in ufficio a scuola

La raccolta differenziata consente di riciclare una maggiore quantità di rifiuti. Riciclando una sola lattina, ad esempio, si risparmia l'energia necessaria a tenere acceso un monitor di 14" per tre ore.

Organizza la raccolta differenziata

Raccogli i rifiuti ingombranti, come mobili, materassi, elettrodomestici, pneumatici, ecc. e portali nei Centri di Raccolta Rifiuti.

Rinuncia a prodotti usa e getta, come piatti, bicchieri e posate di plastica; preferisci quelli tradizionali lavabili.

Quando fai la spesa usa sacchetti di tela o borse che puoi riutilizzare; in alternativa, usa sacchetti biodegradabili.

In **ufficio** riutilizza i fogli di carta scartati o stampati solo da un lato, per prendere appunti. Prima di stampare un documento verifica l'anteprima di stampa e usa le stampanti con l'opzione "stampa sui due lati".

In che cassonetto/campana lo butto?

Carta > Giornali, volantini pubblicitari, vecchi quaderni e libri, confezioni in cartoncino per alimenti (come scatole per la pasta e il riso, i biscotti, i porta uova), contenitori cartonati per latte e succhi o per detersivi.

Vetro > Sciacqua e poi butta tutte le bottiglie in vetro, i vasetti per conserve, marmellate, miele. Così come bicchieri o lastre in vetro rotti.

Alluminio > La campana è la stessa del vetro! Puoi gettare tutte le lattine, le pellicole in alluminio e i contenitori per alimenti: tonno, carne, pomodori, frutta sciroppata, bevande, ecc. ed anche tappi e vaschette in metallo per alimenti. Ricordati che è sempre meglio sciacquare tutto prima di buttare.

Plastica > Tutti i contenitori in plastica per detersivi e bevande, i vasetti per lo yogurt, le vaschette per verdura e carni, dopo averli sciacquati. Inoltre: le buste in plastica per alimenti, i sacchetti in cellophan e le pellicole per imballaggio.



I rifiuti organici > Tutte le sostanze di origine vegetale o animale (residui di cucina, scarti di potatura del verde pubblico e privato ecc., ma anche fazzoletti e tovaglioli di carta) sono circa un terzo dei rifiuti solidi urbani.

Da ottobre 2008, anche a Udine viene effettuata la raccolta dell'organico; i rifiuti vanno raccolti nei sacchetti di carta biodegradabili forniti gratuitamente dalla NET; il sacchetto chiuso va quindi conferito nel cassonetto stradale marrone. Se abiti in una casa con giardino, informati alla NET sulla possibilità di avere un composte per trasformare questi rifiuti in buon terriccio fertile da riutilizzare in giardino o nell'orto.

Pile e medicine> Negli appositi contenitori getta pile e batterie esauste, e medicine scadute.

Per ulteriori dettagli sui criteri di suddivisione dei rifiuti puoi trovare informazioni presso i seguenti indirizzi:
www.netaziendapulita.it
tel. 0432 601221

7 > RISPETTARE LA CITTA'



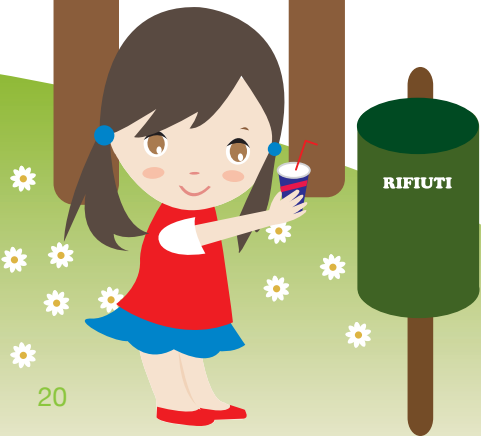
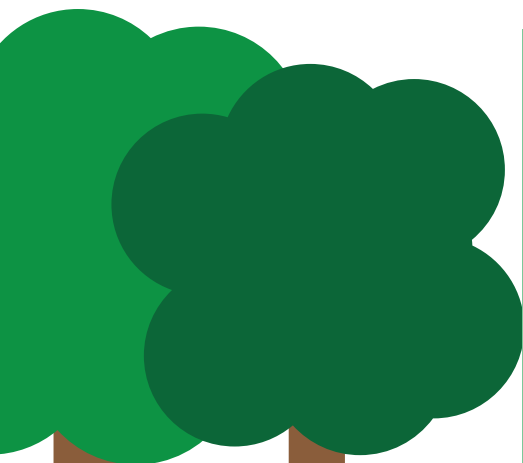
Che cosa fa il Comune di Udine?

Udine, la città come la voglio è un progetto del Comune di Udine per sensibilizzare il cittadino a vivere meglio la propria città, a riscoprirla e rispettarla nel suo patrimonio artistico ed ambientale.

Ambiente, sostenibilità e vivibilità: sono argomenti all'ordine del giorno per chi amministra oggi una città.

Udine già da tempo promuove politiche di mobilità sostenibile, per ridurre il numero delle auto e incentivare l'uso di mezzi alternativi, dalla bicicletta ai mezzi pubblici. Non è solo questione di buon senso.

L'esigenza di rispettare il prossimo e di lasciare alle future generazioni un ambiente vivibile, è anche oggetto di specifiche direttive e norme da parte della Commissione Europea.



La Città
che voglio
respirare



La Città
che voglio
rispettare



La Città
che voglio
riscoprire

E tu cosa puoi fare?

Non gettare rifiuti nelle aree verdi, per strada, nelle rogge... usa gli appositi contenitori.

Lo sai che...

Mozzicone di sigaretta

Il filtro della sigaretta impiega circa due anni a biodegradarsi. E' infatti costituito da sostanze artificiali che "piacciono" poco ai batteri.

Gomma da masticare

La gomma è un prodotto naturale, ma in questo caso viene mescolata a resine sintetiche, indigeste a funghi e batteri. E' impermeabile dunque non è biodegradabile. Non si deve gettare in un prato la gomma da masticare, perché uccellini e piccoli mammiferi, inghiottendola, rischiano di strozzarsi.

Lattina di alluminio

L'ossido naturale che ricopre l'alluminio lo protegge dall'azione del tempo. Per questo una lattina abbandonata durante una passeggiata può resistere da 20 a 100 anni all'erosione dell'aria e della pioggia.

Non deturpare le aree pubbliche verdi distruggendo piante, giochi comuni...opere d'arte.

Rispettare è una parola poco di moda. Ma è anche la parola chiave alla base di un vivere civile, nel rispetto delle persone,

nel rispetto della propria città, nel rispetto dell'ambiente. Ogni nostra azione quotidiana ha una ricaduta in termini di rispetto: dalla convivenza sulle strade, al mantenimento della pulizia nei parchi e giardini pubblici, alla raccolta differenziata, al rispetto del decoro della città.

Il migliore amico dell'uomo.

I cani rallegrano la vita di grandi e piccini ed è fondamentale avere nei loro confronti un comportamento rispettoso: è necessario vaccinarli, iscriverli all'anagrafe canina, segnalare al canile eventuali cani ritrovati.

Ma è anche importante rispettare gli altri uomini e l'ambiente: quindi quando portiamo a passeggio il nostro amico fido ricordiamoci di raccogliere sempre la sua pupù!



8 > UN AMBIENTE SALUBRE



Che cosa fa il Comune di Udine?

Il Comune è da anni attivo nella lotta agli animali molesti che possono costituire un rischio per la salute.

La lotta alla zanzara tigre è iniziata nel 2004, consiste in trattamenti per eliminare le uova e le larve degli insetti.

All'attività svolta dal Comune su tutte le aree pubbliche è stata affiancata una campagna informativa alla popolazione, per diffondere comportamenti corretti, che limitino la proliferazione dell'insetto. Senza un'attiva collaborazione di ogni cittadino, la lotta alla zanzara tigre è una battaglia persa!

Anche l'infestazione da ratti e topi è potenzialmente molto pericolosa. Da maggio 2007 il Comune di Udine si è fatto carico della derattizzazione cittadina, in precedenza svolta dall'Azienda Sanitaria. Gli interventi consistono nella distribuzione lungo vie e rogge cittadine di esche inserite all'interno di contenitori sicuri perchè inaccessibili agli altri animali (oltre che a uomini e bambini). I principi attivi utilizzati per le esche sono a bassissimo impatto ambientale.

E tu cosa puoi fare?

Combatti la zanzara tigre

La zanzara tigre rovina le nostre estati ed è anche un potenziale rischio sanitario.

Bastano pochi, semplici gesti quotidiani, per eliminare le uova di zanzara, che sono la causa dell'infestazione:

- evita qualsiasi ristagno anche accidentale di acqua (barattoli, bottiglie, gomme, sacchetti, vari contenitori abbandonati, ecc.);
- all'aperto, riponi sempre capovolti secchi, inaffiatoti, sottovasi, ecc.;
- svuota almeno ogni 5 giorni i sottovasi;
- tratta pozzetti e tombini privati con gli specifici prodotti larvicidi (in vendita in drogheria, farmacia, negozi di giardinaggio);
- copri i contenitori di acqua piovana per irrigazione con coperchi di rete a maglie fitte;
- in laghetti e vasche ornamentali, metti comuni pesci rossi, che si nutrono delle larve.



Non dare cibo ai colombi!

Oltre a costituire un rischio sanitario, un numero troppo elevato di piccioni in città provoca danni al patrimonio artistico ed edilizio. Pane, pasta ed altri avanzi non sono il cibo idoneo per i piccioni che, anche per questo motivo, sono a rischio di infezioni parassitarie e malattie. Per tutelare la salute pubblica, a Udine è vietato somministrare cibo ai colombi di città, pena una sanzione di € 100!

Ratti e topi

Grazie all'aumento dei consumi da parte dell'uomo, e quindi dei rifiuti, hanno trovato un ottimo habitat nelle città.

Per evitare una proliferazione incontrollata, tutti i cittadini devono collaborare alla lotta a ratti e topi.

La prima semplice, ma fondamentale regola è non abbandonare immondizie e rifiuti di qualsiasi genere, per non offrire a questi animali le fonti di sostentamento.

Inoltre, chiudi con reti a maglie fitte tutti i fori per l'aerazione e sigilla fessure e fenditure, in modo da evitare l'infestazione all'interno degli edifici.

Segnala la presenza di colonie di gatti.

In diverse zone della città, all'interno di edifici abbandonati si sono stabilite nutrite colonie di gatti randagi. Le colonie segnalate, sono seguite e controllate dal Comune.

Per evitare il proliferare di gatti e per impedire il diffondersi tra loro di malattie, è opportuno segnalare al Comune la loro presenza ed evitare di dare loro cibo.



9 > E tu sei un EcoCittadino?

Adesso che hai letto tutti i nostri consigli metti alla prova e scopri se sei un vero EcoCittadino. Rispondi a tutte le domande e controlla il punteggio.

1. Devi sostituire la lampadina della tua camera, di che tipo la prendi?

- a. lampadina a fluorescenza
- b. lampadina ad incandescenza

4. Devi fare il bucato settimanale di cotone bianco.

- a. uso il programma a 40°/60°C
- b. uso il programma a 90°C

7. Un caminetto aperto può essere definito un sistema di riscaldamento?

- a. no perché il calore si disperde velocemente lungo il camino
- b. sì perché scaldo in fretta i locali

10. Per innaffiare le piante in giardino che sistemi usi?

- a. bagno direttamente con la pompa dell'acqua
- b. ho installato un sistema di irrigazione goccia a goccia

2. E' appena finito il tuo programma preferito, come spegni la tv?

- a. premendo il tasto del telecomando
- b. premendo l'interruttore della tv

5. In inverno a quale temperatura deve essere regolato il termostato?

- a. 18-20°C
- b. dipende dalla temperatura esterna

8. Quando ti lavi i denti tieni aperto il rubinetto solo per il tempo necessario a sciaquarti?

- a. no lo tengo sempre aperto
- b. sì

11. Per recarti a scuola o a lavoro che mezzo di trasporto usi?

- a. la bici o l'autobus
- b. in auto o in motorino, ci metto meno tempo

3. Devi acquistare un nuovo televisore, come fai la tua scelta?

- a. leggo l'etichetta energetica e guardo i consumi
- b. guardo il design e il prezzo

6. Devi sostituire la caldaia. Ti consulti con un tecnico e alla fine decidi l'acquisto di

- a. una caldaia a condensazione
- b. una caldaia tradizionale

9. Applicare il frangigetto ai rubinetti di casa quanta acqua fa risparmiare?

- a. fino al 50%
- b. fino al 30%

12. Il tuo collega di lavoro abita vicino casa tua. Ti propone di condividere il viaggio per recarvi a lavoro insieme. Cosa pensi?

- a. è un'ottima idea in questo modo dividiamo le spese
- b. preferisco usare sempre la mia auto, così sono indipendente negli spostamenti

13. Quando lavori al PC prima di stampare un documento

- a. controllo sempre l'anteprima di stampa per evitare di sprecare carta
- b. stampo comunque perché non riesco a verificare errori a video

16. Quando esci con il cane a fare un giro nel parco, cosa controlli di avere con te prima di uscire?

- a. la paletta e i sacchetti per raccogliere i bisogni del cane
- b. il cellulare per conversare con gli amici mentre attendo.

19. Per evitare il proliferare della zanzara tigre cosa bisogna fare?

- a. eliminare tutti i contenitori di acqua stagnante
- b. usare gli insetticidi

14. A colazione ho finito la scatola dei biscotti.

- a. Butto scatola e involucro di cellophane tutto insieme
- b. separo la carta da cellophane e butto nei rispettivi contenitori

17. Di solito dove getti la gomma da masticare o i mozziconi di sigaretta?

- a. se non vedo un cestino a portata di mano, li getto a terra
- b. cerco un cestino per buttarli

20. La temperatura esterna è di 30°C. Il tuo condizionatore:

- a. è a una temperatura di 25°C
- b. è a una temperatura di 22°C

15. Al supermercato hai acquistato la carne confezionata nelle vaschette in polistirolo.

Dopo il consumo cosa fai della vaschetta?

- a. la butto nell'immondizia
- b. la getto nel contenitore della plastica

18 Quanto "dura" una lattina di alluminio abbandonata in un parco?

- a. dai 20 ai 50 anni
- b. fino a 100 anni



9 > Risultati

Calcola il tuo punteggio e scopri se sei un vero Ecocittadino!

	a	b
1	1	0
2	1	0
3	1	0
4	1	0
5	1	0
6	1	0
7	1	0
8	0	1
9	1	0
10	0	1
11	1	0
12	1	0
13	1	0
14	0	1
15	0	1
16	1	0
17	0	1
18	0	1
19	1	0
20	1	0

totale

Da 15 a 20 punti

PROMOSSO

Complimenti! Sei un vero **Ecocittadino!**
Sei attento e sensibile all'ambiente e non ami sprecare denaro inutilmente. Bravo!



Da 8 a 14 punti

RIMANDATO

Sei abbastanza attento agli sprechi e all'ambiente, ma potresti fare di più. Spesso sei distratto e pigro!
Impegnati: riuscirai a diventare un bravo ecocittadino e scoprirai anche di risparmiare!



Da 0 a 7 punti

BOCCIATO

Sei uno **sprecone**, poco attento all'ambiente. Non hai mai sentito parlare di raccolta differenziata, lampadine a fluorescenza e isolamento termico.
Puoi comunque migliorare: rileggi i consigli di questa guida!



“Come diventare Ecocittadino“ è a cura di :

- Ufficio Comunicazione del Comune di Udine. Responsabile: Marina Galluzzo
- Unità Progetti Speciali. Responsabile: Silvano Ongaro

Testi:

Alessandra Albanesi e Agnese Presotto, Comune di Udine

CALT

Progetto grafico, editing, illustrazioni,
impaginazione e produzione:

CALT Udine

Stampa:

stampato sui carta FSC

